

Tribunale di Padova

- *Volontaria giurisdizione* -

※※※

LIQUIDAZIONE GENERALE Reg. 2521 / 2023 Vol. Giur.

Presidente del Tribunale: d.ssa Caterina SANTINELLO

Commissario liquidatore: dr. Alberto Mazzo

※※※

AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA

II^ ESPERIMENTO

Il sottoscritto dott. **Alberto Mazzo**, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova al n. 483, con studio in Padova (PD), Via Enrico Degli Scrovegni n. 29, sca-

2236/2023, depositato in data 08 marzo 2023 n. 2521/2013 R.G. ai sensi dell'art. 11 delle disp.

att. cod. civ.,

- visto l'inventario redatto in data 12 giugno 2023 ai sensi dell'art. 13 disp. att. cod. civ.;

- visti gli articoli gli artt. 16 disp. att. cod. civ. e 311 CCII,

- vista l'autorizzazione del Giudice Delegato;

FISSA LA VENDITA

dell'edificio scolastico sviluppato su cinque livelli fuori terra già destinato a scuola paritaria per l'infanzia e primaria, denominata A. Galvan, dotato di scoperto esclusivo, su cui insiste anche un piccolo fabbricato ad uso centrale termica che serve la vicina chiesa Parrocchiale e che non rientra nel presente Lotto unico posto in vendita.

Il tutto ubicato nel centro del Comune di Pontelongo (PD), con accesso dal civico n. 331 di via G. Mazzini.

LOTTO UNICO

DIRITTO VENDUTO

Proprietà per 1/1 |

UBICAZIONE

Comune di Pontelongo (PD), via Giuseppe Mazzini n. 331. L'edificio adibito a scuola materna ed elementare è situato nel centro abitato del Capoluogo a pochi metri dalla Chiesa e vicino a tutti i principali servizi. L'accesso principale è su Via Mazzini al civ.331, l'accesso al cortile avviene da piazza del popolo a fianco del campanile della Chiesa e ha un accesso secondario da Via Ungheria attraverso una **servitù di passaggio pedonale** e carraio a carico del mappale 375 di proprietà

QUALITÀ

Edificio scolastico sviluppato su cinque livelli fuori terra, dotato di retrostante scoperto esclusivo, destinato a scuola paritaria per l'infanzia e primaria denominata

DESCRIZIONE CATASTALE

1] - Unità immobiliari urbane distinte al:

Catasto Fabbricati: Comune di Pontelongo (PD), Fg. 8:

Part.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Sup. Cat.	Rendita
1425	2	Via Mazzini n. 34, P.1 S-T	B/5	3	2691 mc	811 mq	€ 3.613,45
1425	3	Via Mazzini n. 34, P.1-2	B/5	3	2536 mc	785 mq	€ 3.405,32
1425	4	Via Mazzini n. 34, P. 3	A/2	2	19,5 vani	401 mq	€ 1.863,12
1425	1	Via Mazzini n. 34, P. T	-	-	B.C.N.C.	CORTILE	-

costituenti l'intera costruzione eretta sull'area censita al:

Catasto Terreni, Fg. 8, mapp. **1425** di are 28.42, ente urbano.

2] - Appezamento di terreno distinto al:

Catasto Terreni, Fg. 8, mapp. **1300** di are 05.80, *Cat. Vigneto*, cl. 2, R.D € 3,63, R.A. € 3,44.

*Il Lotto unico posto in vendita non comprende l'unità immobiliare urbana di cui alla Particella n. **1302**, Categoria **C/2**, costituita da un locale di servizio contenente la centrale termica a totale

servizio della Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea.

CONFINI

Con riferimento alla mappa catastale del Foglio 8 particella **1425** Catasto Fabbricati, Comune di Pontelongo (PD), la porzione in proprietà risulta confinare come segue: a NORD con strada comunale via Giuseppe Mazzini; a EST con le particelle 67, 100, 1199; a SUD con la particella 375; a OVEST con le particelle 1197, 1747, 58.

DESCRIZIONE

L'edificio nel quale si svolgeva l'attività di scuola dell'infanzia è collocato nel centro del comune di Pontelongo (PD) a ridosso della sponda arginale sud de fiume Bacchiglione. Si tratta di un edificio a pianta rettangolare che si sviluppa con cinque piani fuori terra, accostato sul lato ovest, realizzato in allineamento agli altri edifici a formare una cortina omogenea sul fronte strada. Nella parte sud dell'edificio è presente un ampio spazio che veniva utilizzato come cortile pertinenziale alla scuola e per le attività extra scolastiche organizzate nell'ambito parrocchiale e del patronato riferite alla confinante chiesa di Sant'Andrea Apostolo. Si tratta di uno spazio sicuro e recintato con accesso carroia e pedonale dal lato ovest in corrispondenza del sagrato della chiesa, tra il campanile e l'edificio più a nord. Il complesso immobiliare ha l'accesso principale da via Giuseppe Mazzini attraverso una scalinata che conduce al piano primo e dallo scoperto del lato sud che si trova a un livello più basso rispetto alla strada e che permette di accedere direttamente al piano terra. All'interno dell'edificio veniva svolta attività didattica; rispetto a quanto rappresentato nelle planimetrie di progetto depositate presso il comune di Pontelongo, risulta la seguente organizzazione degli spazi interni:

- al piano seminterrato era presente una grande sala ricreazione che veniva utilizzata anche come ingresso da sud, una cucina con dispensa e spogliatoio, un refettorio, servizi igienici e spazi accessori legati all'attività condotta; nella corte esterna, collegato al fronte sud lato est, a ridosso del confine di proprietà risulta realizzato un piccolo edificio ad un piano che ospita la centrale termica;

- il piano rialzato è organizzato con 4 ampie aule, un ingresso, una segreteria, servizi igienici e locali accessori;

- il piano primo è organizzato con tre aule didattiche, una aula lavoro polivalente una cappella con sacrestia oltre a locali accessori;
- al piano secondo sono presenti tre aule studio “un salone incontro” servizi igienici e accessori;
- il terzo e ultimo piano è organizzato con 10 camerette a servizio del personale docente della scuola che nello specifico era rappresentato da suore, servizi igienici, soggiorno e sala incontro. I primi tre piani sono tra loro collegati da una ampia scala posta nella parte est dell'edificio e serviti da un ascensore inserito nel vano scala.

L'immobile in oggetto allo stato è chiuso, libero, non utilizzato; l'arredo e le attrezzature didattiche sono state vendute attraverso separate procedure di vendita competitiva.

ALTRI DATI DELL'EDIFICIO

La costruzione dell'edificio risale agli anni '50, successivamente è stato interessato da un intervento di ampliamento con la realizzazione dell'ultimo piano destinato agli alloggi per il personale, nel tempo si sono succeduti ulteriori interventi di adeguamento impiantistico e funzionale (2007 realizzazione centrale termica).

La struttura è di tipo misto con telaio in cls e tamponamenti perimetrali in laterizio, i solai sono di tipo misto in laterocemento, la copertura è a padiglione, divisori interni in laterizio intonacato e tinteggiato.

Situazione impiantistica

Al solo scopo di fornire alcune utili indicazioni in merito alla situazione impiantistica che dovrà poi essere verificata e approfondita circa la conformità degli impianti e su eventuali aggiornamenti e messa a norma, dal sopralluogo effettuato, oltre ai normali impianti tecnologici in dotazione è stata verificata la presenza dei seguenti impianti: luci di emergenza, videocitofono, riscaldamento ad aria con mobiletti ventilconvettori, elementi radianti e split per il raffrescamento ad aria nell'ultimo piano, impianto ascensore, sistemi di prevenzione antincendio (naspi ed estintori a polvere), la centrale termica è collocata in un locale appositamente destinato collocato esternamente al piano terra, sono presenti all'interno due caldaie a gas metano. Si considera che i locali sono stati normalmente utilizzati fino a poco fa e pertanto si ritiene che, salvo le modifiche, gli aggiornamenti e gli adeguamenti necessari per l'eventuale messa a norma sia tutto funzionante.

Finiture

Secondo quanto indicato nelle perizie del geom. Ceconello e dell'architetto Ravarotto, l'edificio necessita di alcuni interventi di manutenzione straordinaria di tipo strutturale e impiantistico.

Le finiture interne sono riferite all'epoca di realizzazione, le murature sono intonacate e tinteggiate, i pavimenti sono per la maggior parte in piastrelle, in graniglia o in ceramica anche nelle camere, le scale sono in graniglia, i rivestimenti dei bagni in ceramica, pavimenti al piano terzo in tavolato, porte interne in legno impiallacciate e tinteggiate e in legno con pannellature in vetro, serramenti esterni in metallo con veneziane ombreggianti abbinati. Nel tempo si sono succeduti interventi puntuali di adeguamento che hanno portato alla realizzazione di finiture diverse da quelle originarie, esempio alcuni pavimenti ricoperti in linoleum.

INDIVIDUAZIONE Z.T.O. SECONDO IL P.I. VIGENTE

Secondo quanto indicato nella tavola del P.I. 13.3° in scala 1.2000 zona significativa di Pontelongo, il compendio immobiliare ricade in parte all'interno del perimetro del Centro Storico in zona F1 e in parte in F2.

(Art. 39 - Z.T.O. F1 - Aree per l'istruzione)

1. Le aree sono destinate alle seguenti attrezzature pubbliche: asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie dell'obbligo.
2. Le destinazioni d'uso, il rapporto di copertura "Rc", l'altezza "h", la distanza dai confini "Dc", la distanza dalle strade "Ds" sono definite dal progetto edilizio, al fine di soddisfare le necessità della popolazione in materia di servizi ed attrezzature pubbliche. Detto progetto dovrà essere preceduto da un planivolumetrico approvato in C.C.

e in parte in F2 (Art. 40 - Z.T.O. F2 - Aree per attrezzature di interesse comune)

1. Aree per istituzioni culturali-associative- Area per istituzioni assistenziali (centro sociale) – Area per istituzioni sanitarie - Servizi amministrativi e telecomunicazioni.
 - 1.1 L'indice di edificabilità fondiaria, le destinazioni d'uso, il rapporto di copertura "Rc", l'altezza "h", la distanza dai confini "Dc", la distanza dalle strade "Ds" sono definite dal progetto edilizio, al fine di soddisfare le necessità della popolazione in materia di servizi ed attrezzature pubbliche. Detto progetto dovrà essere preceduto da un planivolumetrico approvato in C.C.
2. Aree per strutture religiose

2.1 Le aree sono destinate esclusivamente a edifici per il culto e per le opere connesse, comprese le attrezzature sportive parrocchiali.

2.2 L'indice di edificabilità fondiaria, le destinazioni d'uso, il rapporto di copertura "Rc", l'altezza "h", la distanza dai confini "Dc", la distanza dalle strade "Ds" sono definite dal progetto edilizio, al fine di soddisfare le necessità della popolazione in materia di servizi ed attrezzature pubbliche. Detto progetto dovrà essere preceduto da un planivolumetrico approvato in C.C.

PRATICHE EDILIZIE

Dalla documentazione acquisita dalla proprietà si sono individuate le seguenti pratiche edilizie.

- Permesso di abitabilità n. 16 del 30 novembre 1950 relativo alla costruzione in via Mazzini di un edificio ad uso
- Autorizzazione n. 1501/92 prot. 3596 del 12 ottobre 1992 per "ristrutturazione interna ed adeguamento igienico sanitario"
- Autorizzazione edilizia n. 2240 del 02/07/2003 "per interventi di rilevanza urbanistica ed edilizia del territorio comunale" con la realizzazione nuova centrale termica della chiesa Sant'Andrea Apostolo
- D.I.A. prot. n. 5138 del 02.07.2004 pratica n. 2332/2004 "riqualificazione giardino scuola materna con apertura nuovo accesso carraio e parcheggio da via Martiri d'Ungheria, sistemazione del verde."
- D.I.A. prot. n. 3231 del 08.06.2007 adeguamento di strutture esistenti relativo ad impianti tecnologici elettrici e antincendio.
- D.I.A. prot. n. 6794 del 22.11.2007 pratica n. 2332-1 variante alla pratica precedente.

DIMENSIONI LORDE E SUPERFICI COMMERCIALI

La superficie commerciale è stata calcolata in base alle norme UNI 10750 come di seguito indicato:

<i>referimento</i>	<i>superficie mq</i>	<i>Coeff.</i>	<i>Sup. comm.le mq.</i>
piano interrato	435,60	1,00	435,60
piano rialzato	387,01	1,00	387,01
piano rialzato - ingresso portico	7,00	0,30	2,10
piano rialzato	15,36	0,10	1,54
piano primo	395,00	1,00	395,00
piano secondo	395,00	1,00	395,00

piano terzo	405,00	0,50	202,50
TOTALE	2.039,97		1.818,75

La planimetria catastale non corrisponde allo stato dei luoghi, sono presenti alcune difformità che vanno regolarizzate, è necessario presentare delle nuove planimetrie.

ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI

Sui beni in oggetto gravano le seguenti formalità pregiudizievoli:

ISCRIZIONI

- ISCRIZIONE CONTRO del 28/07/2022 – Registro Particolare 6346 Registro Generale 32174 Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI PADOVA Repertorio 2231/2022 del 22/04/2022 IPOTECA GIUDIZIALE, derivante da DECRETO INGIUNTIVO
- ISCRIZIONE CONTRO del 29/12/2022 – Registro Particolare 10519 Registro Generale 54193 Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI PADOVA Repertorio 4089/2022 del 30/06/2022 IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO

TRASCRIZIONI

- TRASCRIZIONE CONTRO del 11/02/1998 – Registro Particolare 2555 Registro Generale 3504Pubblico ufficiale LEOTTA MARIA Repertorio 52706 del 13/01/1998 ATTO TRA VIVI - ASSERVIMENTO URBANISTICO
- TRASCRIZIONE A FAVORE del 04/12/2009 – Registro Particolare 25888 Registro Generale 46453 Pubblico ufficiale LEOTTA MARIA Repertorio 86274/13121 del 20/11/2009 ATTO TRA VIVI - COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO ONEROSO

※

PREZZO BASE D'ASTA: al prezzo di **Euro 450.000,00** (*quattrocentocinquantamila/00*) come da stima dell'arch. Mauro Bassini ridotta dell'80%; **SONO AMMISSIBLI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE arrotondato (OFFERTA MINIMA PARI A Euro 338.000,00 (trecentotrentottomila/00);**

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti la data del giorno:

venerdì 29 novembre 2024 alle ore 17:00

presso lo **Studio Associato Fernando Bisaglia, Via Enrico Degli Scrovegni n. 29 – 35131 PADOVA (PD)**.

Le offerte segrete dovranno essere presentate **entro le ore 12:00 del giorno precedente;**

FISSA

il rilancio minimo nella misura di **Euro 5.000,00** (*cinquemila/00*);

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita competitiva senza incanto:

- 1) le offerte di acquisto redatte in carte legale (marca da bollo euro 16,00) dovranno essere presentate presso lo **Studio Associato Fernando Bisaglia, Via Enrico Degli Scrovegni n. 29 – 35131 PADOVA (PD)** entro le ore **12,00** del giorno sopra indicato. L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del Commissario liquidatore **dr. Alberto Mazzo; la data e l'ora** fissata per l'esame delle offerte. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente: sulla busta esterna il ricevente annota: la data e l'ora della ricezione, il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione; il nome del Commissario liquidatore dr. Alberto Mazzo; la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione. Tutte le **buste esterne** saranno aperte dal Commissario liquidatore alle ore 9.00 prima dell'inizio delle gare fissate per ciascun giorno. Le offerte segrete, ancora sigillate, sono attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperite sulla busta più interna e saranno aperte all'ora fissata per l'esperimento senza incanto;
- 2) l'offerta dovrà contenere:
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge) il

quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile: i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ovvero il numero dell'esecuzione immobiliare e l'indicazione del lotto;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicata nel presente avviso di vendita, a pena di esclusione, le modalità ed il termine di versamento, salvo quanto previsto al punto 5);
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

3) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, **nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a "FONDAZIONE [] - n. 2521 / 2023 R.G." o la distinta di un bonifico bancario sul conto corrente intestato a Fondazione [] identificato con IBAN: IT 89 B 01030 12159 000004078811** per un importo pari al **10% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno.

Qualora siano pervenute al Commissario liquidatore offerte irrevocabili di acquisto accompagnate da caparra cauzionale, a fronte delle quali il Commissario liquidatore abbia attivato la vendita esecutiva, potrà essere ritenuta valida la caparra già versata al Commissario liquidatore. In tal caso all'offerta, oltre a quanto previsto, dovrà essere allegata copia dell'assegno già trasmesso.

4) l'offerta presentata è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice Delegato di sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.. L'offerente è tenuto a presentarsi nel luogo della vendita alla data e ora sopra indicate, anche per partecipare all'eventuale gara.

In caso di mancata partecipazione e se l'offerta è unica, il bene potrà comunque essere aggiudicato all'offerente non presente, in base ai criteri indicati al successivo punto n. 5); in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente;

5] Le buste saranno aperte alla presenza degli offerenti, salvo quanto previsto al punto 4); in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, questo **non** potrà essere **inferiore all'offerta minima**, il Commissario liquidatore potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto, si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile al miglior offerente. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggior importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni sarà preferita la prima offerta pervenuta);

6) Il saldo prezzo dovrà essere versato entro **120 giorni** dall'aggiudicazione, salvo il minor tempo proposto dall'aggiudicatario. L'importo delle spese e degli oneri tutti conseguenti all'aggiudicazione sarà indicato, in via presuntiva e salvo conguaglio, dal Commissario li-

liquidatore: esso dovrà essere versato prima della emissione del decreto di trasferimento. Si informa che il prezzo potrà essere pagato con il ricavo di mutuo ipotecario avente garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

- 7) In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.
- 8) il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Resta salva la possibilità di sospendere la gara ai sensi dell'art. 217, comma 1, CCII;
- 9) l'atto di cessione dovrà essere stipulato entro quindici giorni dal pagamento del saldo prezzo a ministero di un Notaio del distretto di Padova individuato dal Commissario liquidatore a spese della parteacquirente;
- 10) l'immobile sarà venduto libero dalle formalità pregiudizievoli che possono essere cancellate; la cancellazione sarà effettuata su ordine del Giudice Delegato ai sensi dell'art. 217, comma 2, CCII a cura e spese della procedura.

AVVERTENZE SULLA VENDITA

Si precisa che ai sensi dell'art. 217, comma 1, CCII, *"Il giudice delegato, su istanza del debitore, del comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso comitato dei creditori, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui all'articolo 216, comma 9, impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo. Se il prezzo offerto è inferiore, rispetto a quello indicato nell'ordinanza di vendita, in misura non superiore ad un quarto, il giudice delegato può impedire il perfezionamento della vendita in presenza di concreti elementi idonei a dimostrare che un nuovo esperimento di vendita può consentire, con elevato grado di probabilità, il conseguimento di un prezzo perlomeno pari a quello stabilito".*

CONDIZIONI DI VENDITA

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. L'immobile viene venduto libero dalle formalità pregiudizievoli che possono essere cancellate: la cancellazione sarà effettuata dal Commissario liquidatore e a spese della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso **lo Studio Associato Fernando Bisaglia, in Via Enrico Degli Scrovegni n. 29 35131 Padova (PD)**, telefono 049/661299, fax 049/8754449, indirizzo mail alberto.mazzo@studiobisaglia.it o sui siti internet www.tribunale.padova.it, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.com, www.publicomonline.it e www.aste.com.

Si fa presente che è possibile accedere ai siti Internet di cui sopra anche attraverso un link collocato sul sito *www.tribunale.padova.it*.

Presso lo **Studio Associato Fernando Bisaglia** è possibile concordare, previo appuntamento telefonico, la visita all'immobile.

Padova, 21 agosto 2024

Il Commissario liquidatore

(dr. Alberto Mazzo)

Documento firmato digitalmente